



The Association of European Vehicle Logistics

Bruxelles, 22/10/2015

COMUNICATO STAMPA

Ritorno a un futuro più luminoso - Il settore della logistica di veicoli finiti pronto ad un viaggio proiettato in avanti

Alla Conferenza Annuale ECG di Vienna hanno partecipato anche i top manager dell'industria automobilistica

Più di 240 delegati, tra cui una forte rappresentanza dell'industria automobilistica, si sono riuniti a Vienna, Austria, il 16 ottobre per l'incontro annuale dell'Associazione Europea della Logistica di Veicoli Finiti (ECG), durante il quale si è rilevato che il settore, tornato a crescere, sta ora sperimentando alcune nuove tecnologie, che potrebbero essere capaci di trasformare le relative operazioni.

Il pubblico, composto sia da top manager delle case automobilistiche che da fornitori di servizi logistici (LSP), ha potuto constatare che le vendite di veicoli europei stanno infatti tornando ad affrontare prospettive migliori, anche se i volumi non sono ancora vicini ai livelli pre-crisi. Nel corso dei primi nove mesi del 2015, le immatricolazioni di nuove autovetture sono aumentate (+ 8,8%), superando i 10 milioni di unità (10,413,675). Nel mese di settembre 2015, il mercato delle autovetture UE ha mostrato un altro rilevante segno positivo (+ 9,8%), segnando il 25° mese consecutivo di crescita. La domanda di autovetture nuove è, in tutti i principali mercati, guidata da programmi di rottamazione in corso e dalla ripresa economica del Sud Europa. Si prevede di terminare il 2015 a oltre 14 milioni di unità, rispetto ai 13 milioni dello scorso anno; un tasso di crescita che dovrebbe superare quello di tutte le altre regioni del mondo.

Malgrado questo trend, il presidente di ECG Costantino Baldissara ha avvertito che la carenza di capacità in essere e la mancanza di investimenti adeguati stanno mettendo a rischio il processo di rinascita e la speranza di prospettive del settore verso un futuro più luminoso. L'età media dei veicoli pesanti è aumentata costantemente da 7,5 anni a 8,1 anni nel periodo 2000-2014. Nei principali mercati europei è pertanto urgente ripristinare la flotta di bisarce, che si è ridotta da 20.600 nel 2008 a 16.650 mezzi nel 2014, con nuovi investimenti tesi a soddisfare le crescenti esigenze di un mercato in espansione. Baldissara stima che il fabbisogno finanziario di investimenti nella logistica di veicoli europei sia di € 2.500.000.000 (pari a \$ 2.800.000.000) principalmente in bisarce e depositi di stoccaggio.

Baldissara ha anche invitato i produttori di automobili a considerare la sostenibilità delle offerte logistiche e ha esortato loro a fare previsioni più accurate per evitare falsi picchi. "Il nostro settore non è un semplice costo da tagliare, ma un asset strategico da valorizzare". Gareth Williams, responsabile distribuzione Jaguar Land Rover, ha riconosciuto i problemi di capacità e che la produzione degli OEMs è discontinua e variabile.

Sia i relatori che i delegati hanno convenuto che approfittare delle innovazioni digitali nei trasporti al fine di sviluppare una rete di consegna del veicolo che sia sostenibile, efficiente, pulita, sicura e senza soluzione di continuità, è essenziale per la crescita a lungo termine e per la prosperità globale. Il settore è in costante

evoluzione per soddisfare le esigenze dei consumatori e deve continuare così, facendo un'analisi comparativa con altri fornitori di logistica di prodotti di consumo, per soddisfare le aspettative del cliente.

Intervenendo alla Conferenza, Peter Weiss, vice presidente Supply Chain Europa FCA, ha chiamato all'azione collettiva per affrontare i problemi del settore e ha invitato l'industria ad allinearsi nel mettere pressioni ai governi per definire gli standard dimensionali ottimali delle bisarche, tra cui la lunghezza e l'altezza. Il manager ha anche detto che il settore dovrebbe avere una voce congiunta in ambiti quali le restrizioni al cabotaggio e dovrebbe continuare a far pressione sugli standard di trasporto e gli investimenti nelle infrastrutture. "Parlare è facile, si tratta di passare ora all'azione", ha dichiarato Weiss. "Andiamo a vedere cosa possiamo realmente raggiungere piuttosto che aspettare la prossima volta in cui ci riuniremo."

Con la condivisione tra case automobilistiche e LSP che la base di lavoro nel settore ha bisogno di cambiare e che una più stretta cooperazione è una stringente necessità, si è deciso di stabilire una piattaforma comune per poter lavorare insieme a stabilire standard e linee guida che potrebbero beneficiare il settore nel suo complesso. Questa piattaforma comune vuole anche coordinare la lobby dell'industria a livello nazionale riguardo alla revisione della direttiva (UE) 2015/719 sui pesi e le dimensioni massimi autorizzati.

"Solo attraverso lo sviluppo della comunicazione e la collaborazione con i clienti saremo in grado di fornire un servizio migliore e più efficiente", ha concluso Baldissara.

Nota per i redattori:

La Conferenza Annuale di ECG ha avuto luogo presso l'Hotel Marriott a Vienna il 16 ottobre registrando un record di presenze, a sottolinearne l'importanza come il maggiore meeting di professionisti del settore della logistica dei veicoli finiti in tutta Europa.

Per maggiori informazioni, si prega di contattare:

Mike Sturgeon

Direttore esecutivo

ECG - Associazione europea della logistica dei veicoli

+32 2 706 82 80

info@ecgassociation.eu

www.ecgassociation.eu

Background per i redattori

ECG, l'Associazione europea della logistica dei veicoli, fin dal 1997 è la voce del settore della Logistica di Veicoli Finiti in Europa. ECG rappresenta gli interessi di circa 100 aziende associate, da PMI di famiglia alle multinazionali, ed è il principale attore del settore logistica dei veicoli europei. ECG rappresenta tutti i modi di trasporto a livello UE - stradali, ferroviari, marittimi e fluviali. I membri ECG forniscono il trasporto, distribuzione, stoccaggio, preparazione e post-produzione dei servizi ai produttori, importatori, società di noleggio auto e agli operatori di leasing del veicolo nei 28 Stati membri dell'Unione europea, nonché in Norvegia, Svizzera, Turchia, Russia, Ucraina e altri ancora. I membri possiedono o operano 420 navi per trasporto auto, 18.800 vagoni ferroviari costruiti appositamente, 84 chiatte fluviali e più di 23.300 bisarche. Essendo anche un importante datore di lavoro, il settore della logistica di veicoli finiti svolge un ruolo importante nel contribuire al successo economico dell'Unione europea. I Membri ECG hanno un fatturato aggregato di circa € 22.2 miliardi e il loro impatto economico sulle società collegate con il settore è stimato in € 55.5 miliardi. Oltre 100.000 cittadini europei sono impiegati direttamente dal settore della logistica dei veicoli finiti e altri 240.000 sono indirettamente impiegati in questo settore (Fonte: ECG Survey of Vehicle Logistics in Europe 2014/15)